

In questa edizione:

Notizie economiche	2
Energia	9
Infrastrutture	11
Agricoltura	11
Turismo	12
Salute	12
Gare pubblicate	13

ALBANIA-ITALIA

INTERSCAMBIO COMMERCIALE IN CRESCITA

Secondo i dati dell'Istituto delle statistiche albanese, l'interscambio commerciale fra l'Albania e l'Italia, si è attestato a un valore complessivo 1.567 miliardi di euro, registrando una crescita del 2,9% nei primi 7 mesi del 2018 (+45 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), con un disavanzo commerciale in contrazione a 116,5 milioni di euro (-28,5 milioni di euro). Sulle esportazioni albanesi in Italia, del valore di oltre 725 milioni di euro (in crescita del 5,3%), il 63% circa è rappresentato da prodotti del gruppo "Tessili e calzature", cioè dell'industria manifatturiera, che utilizza materia prima proveniente dall'Italia. Al secondo posto con un incidenza del 12%, i prodotti del gruppo "Materiali edili e metalli", seguito con il 6,7% da "Macchinari, attrezzature e pezzi di ricambio". Per quanto riguarda le importazioni dall'Italia, del valore di 841,9 milioni di euro (+1% e quota del 46,2% sul totale degli acquisti dall'Ue e del 28,6% su quelli dal mondo), prevale lo stesso gruppo "Tessili e calzature" (con il 24,9%), seguito da "Macchinari, attrezzature e pezzi di ricambio" (con il 19,6%). L'interscambio globale dell'Albania nei primi sette mesi del 2018 è ammontato a 4,4 miliardi di euro circa (+11,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), con disavanzo commerciale sceso a 1,45 miliardi di euro (-76 milioni di euro). L'interscambio con i paesi UE è prevalente, con una quota del 67,2% sul totale. Le esportazioni albanesi verso il mercato unico, sono salite a 1,13 miliardi di euro, con un'incidenza del 77,2% sul totale del Made in Albania finito all'estero. Mentre le importazioni dai paesi dell'Ue rappresentano il 62,1% del totale. L'Italia rimane il primo partner assoluto con un incidenza del 35,6%, seguita dalla Grecia con il 6,9%, dalla Germania, 6,7% e dalla Cina con il 5,9%. Le esportazioni albanesi sono ammontate a 1,47 miliardi di euro (+16,8% rispetto allo stesso periodo del 2017). Il maggiore incremento è stato registrato nel gruppo "Minerali, combustibili e energia elettrica" (+5,4%), seguito dal gruppo "Materiali edili e metalli" (+4,5%) e "Tessili e calzature" (+4,5%). Le importazioni sono ammontate a 367,3 miliardi di lek (2,92 miliardi di euro), in aumento del 4,8% rispetto allo stesso periodo del 2017. Ad incidere sull'andamento delle importazioni gli acquisti dei prodotti del gruppo "Macchinari, attrezzature e pezzi di ricambio" (+2 per cento), seguiti dai prodotti del gruppo "Minerali, combustibili e energia elettrica" (+1,9 per cento) e del gruppo "Tessili e calzature" (+0,4 per cento).

Data pubblicazione: 22.08.2018

ALBANIA-GIAPPONE: DELEGAZIONE PARLAMENTARE GIAPPONESE IN VISITA UFFICIALE



Una delegazione del parlamento giapponese, guidata dal presidente del gruppo parlamentare di amicizia bilaterale, Hiroshi Hase, è giunta in visita ufficiale per promuovere l'intensificazione degli scambi commerciali e culturali e gli investimenti giapponesi in Albania. Durante l'incontro con il ministro degli Esteri albanese Ditmir Bushati, è stato reso noto che a breve giungerà in Albania un gruppo di rappresentanti imprenditoriali per esplorare le opportunità di investimenti. La visita a Tirana, segue quella del ministro Bushati a Tokyo, lo scorso giugno, nel corso della quale il capo della diplomazia di Tirana ha sottolineato la rilevanza degli investimenti giapponesi per l'economia albanese.

Data pubblicazione: 06.08.2018

SLOT MACHINE E SCOMMESSE, SPESI CIRCA 132 MILIONI DI EURO NEL 2017

Sulla base dei dati resi noti dalle società operanti nel settore, nel 2017 la spesa degli albanesi tra sale giochi e scommesse sportive è ammontata a circa 132 milioni di euro (oltre il 9,3% in più rispetto al 2016). Il 60% circa delle entrate è imputabile a sale giochi (78 milioni di euro), seguite da scommesse sportive (48 milioni) e lotterie-giochi gratta e vinci.

Data pubblicazione: 06.08.2018

BANCA CENTRALE MANTIENE INVARIATO IL TASSO A QUOTA 1%

La Banca centrale ha deciso di mantenere invariato il tasso d'interesse della moneta locale, il lek, a quota 1%: lo ha annunciato il governatore Gent Sejko a termine della riunione mensile del Consiglio di Vigilanza. Secondo Sejko "una politica monetaria stimolante servirà ad incentivare la domanda aggregata, aiutando nel frattempo la crescita dell'occupazione, dei salari e delle pressioni inflazionistiche interne. Lo stimolo monetario è in linea con la politica fiscale e rappresenta una preconditione per il ritorno dell'inflazione entro il suo obiettivo del 3% entro il 2020", aggiungendo che "in base alle informazioni a disposizione, il Consiglio di Vigilanza ha valutato che la normalizzazione dei tassi d'interesse nel mercato finanziario interno, non dovrebbe partire prima del secondo trimestre 2019". Il governatore della Banca ha parlato di un positivo andamento economico nel primo semestre del 2018, con un +4,45% registrato nel primo trimestre dati parziali promettenti per il secondo. Spinta dal rapido rafforzamento del lek, salito lo scorso maggio al massimo degli ultimi dieci anni nei confronti dell'euro, la Banca centrale è intervenuta all'inizio dello scorso mese di giugno, riducendo di 0,25 punti percentuali, il tasso d'interesse della moneta locale, sceso ad un nuovo minimo storico dell'1%. L'ultimo intervento della Banca centrale per la riduzione del tasso d'interesse risale a due anni fa'. Dal 2011 la massima istituzione finanziaria del paese, è intervenuta 16 volte con tagli del tasso d'interesse, di cui tre interventi nel 2014, due nel 2015 ed altri due lo scorso aprile e maggio del 2016.

Data pubblicazione: 06.08.2018

STANDARD&POOR'S CONFERMA RATING A B+/B, PROSPETTIVA STABILE PER CREDITO SOVRANO

L'agenzia di rating Standard&Poor's (S&P) ha confermato la propria valutazione (rating) sul debito sovrano albanese a B+/B, con prospettiva stabile. "Le prospettive stabili riflettono il nostro punto di vista secondo cui l'Albania produrrà una solida crescita economica ed è improbabile che si verifichino significativi squilibri fiscali o esterni nei prossimi tre o quattro anni", si legge nella nota della S&P, secondo la quale "la crescita reale del Pil nazionale raggiungerà una media di quasi il 4 per cento nei prossimi tre anni, trainata dagli investimenti e dall'aumento delle esportazioni di servizi". Le stime della S&P sono in linea con quelle delle autorità albanesi e più ottimistiche rispetto alle altre istituzioni finanziarie internazionale. Per il 2018, secondo le previsioni del governo, il tasso di crescita dovrebbe attestarsi al 4,1 per cento. Il Fondo monetario internazionale, invece, prevede una contrazione, al 3,7 per cento; mentre la Banca mondiale al 3,6 per cento. Nel 2017 il tasso di crescita, secondo i dati preliminari dell'Instat si è attestato a quota del 3,84 per cento. "Un periodo più forte e più pronunciato di crescita economica sostenibile, favorito dalla continua attrazione degli investimenti esteri diretti (Ide) e dalla lotta efficace contro l'economia informale, potrebbe portare a un'azione di rating positiva", sottolinea il rapporto sull'Albania, secondo il quale "un aggiornamento potrebbe avvenire anche se il consolidamento fiscale rafforzato oltre lo scenario base, portasse a una traiettoria al ribasso del debito pubblico. Inoltre, gli sforzi efficaci da parte della Banca d'Albania per l'abbandono dell'euro migliorerebbero la trasmissione monetaria e potrebbero esercitare pressioni al rialzo sui rating". Secondo S&P, "l'Albania continua a progredire con il consolidamento fiscale, con conseguente riduzione dei rischi associati al debito pubblico ancora

elevato, ma riteniamo che le sfide in fase di consolidamento rimangano, inclusi i progetti di partenariato pubblico-privato (Ppp) del governo".

Data pubblicazione: 07.08.2018

RAGGIUNTO ACCORDO VENDITA FILIALE SOCIETE GENERALE AD UNGHERESE OTP

L'istituto di credito francese Societe Generale ha raggiunto l'accordo con la banca ungherese Otp Bank, per la vendita della propria filiale in Albania. Lo riferisce in un comunicato la stessa banca francese, ripreso dai media albanesi. "La conclusione della transazione dovrebbe essere portata a termine nei prossimi mesi, dopo l'approvazione da parte delle rispettive autorità bancarie e della competitività", spiega il comunicato della Societe Generale. La vendita della filiale albanese rientra nella strategia del gruppo francese a ritirarsi dalla presenza nei Balcani occidentali e Bulgaria. In Albania la Societe Generale è la quinta banca del paese con un totale di asset, alla fine del 2017, pari a 81,4 miliardi di lek (circa 650 milioni di euro), ovvero il 5,6 per cento del totale del sistema bancario albanese. L'ammontare dei suoi prestiti rappresenterebbe l'8,5 per cento dello stock dei crediti, mentre i suoi depositi sono pari al 6,2 per cento del totale dell'intero sistema bancario albanese. L'ungherese Otp Bank aveva già tentato in precedenza di entrare nel mercato albanese, quando nel 2003 fu in concorrenza con gli austriaci della Raiffeisen Bank per l'acquisto della Banca dei Risparmi albanese, all'epoca in proprietà dello Stato albanese. Lo scorso anno, un'altra banca a capitale greco, presente in Albania, Nbg (National Bank of Greece) è stata venduta alla statunitense American Bank of Investments, mentre Intesa SanPaolo ha acquistato invece la filiale della Veneto Bank.

Data pubblicazione: 08.08.2018

PORTAVOCE NATO SU BASE AEREA IN ALBANIA, INVESTIREMO PER IL SUO AMMODERNAMENTO



L'investimento di 51 milioni di euro, solo per la prima fase, servirà all'ammodernamento

della base aerea albanese di Kucova, nel sud est del paese. Lo ha affermato il portavoce della Nato Piers Cazalet, in un'intervista all'agenzia di stampa albanese "Ata", commentando la decisione dell'Alleanza atlantica di realizzare in Albania la sua prima base aerea nei Balcani occidentali. "L'investimento servirà al miglioramento dell'infrastruttura, inclusi i depositi di carburante", ha spiegato Cazalet, aggiungendo che "il finanziamento rientra nell'ambito del Programma per gli investimenti sulla sicurezza, teso a realizzare progetti in funzione del miglioramento della sicurezza in tutta l'area Nato". La notizia sulla decisione dell'Alleanza è stata annunciata dal premier albanese Edi Rama lo scorso fine settimana. Secondo il premier albanese, i lavori dovrebbero iniziare entro quest'anno. In base a quanto previsto dal progetto, la base di Kucova fungerà da supporto logistico del traffico aereo e come base di addestramento del personale. "Kucova servirà anche come base per l'aviazione nazionale albanese e rappresenta un investimento strategico della Nato in Alba-

nia", ha aggiunto Rama secondo cui l'investimento contribuirà a "creare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale della regione".

Data pubblicazione: 08.08.2018

BANCA GRECA PIRAEUS BANK TROVA ACCORDO PER CEDERE FILIALE ALBANESE

Una delle principali banche della Grecia, Piraeus Bank, ha annunciato di aver trovato un accordo



per vedere la sua filiale in Albania a Balfin Group ed a Komercijalna Banka. Secondo quanto riferisce il quotidiano "Kathimerini", la cessione da parte di Piraeus Bank rientra nel piano di ristrutturazione approvato dall'Unione europea per rafforzare l'istituto di credito e ridurre l'esposizione ai tassi di cambio. "Gli asset ammontano a 57,3 milioni di euro per la quota del 98,8 per cento che Piraeus Bank detiene in Tirana Bank", si legge in una nota della banca greca. Secondo quanto precisato, la transazione è soggetta alle condizioni di mercato ed alla approvazione delle autorità competenti, sia nella Commissione europea che in Grecia e Albania.

Data pubblicazione: 09.08.2018

TASSO INFLAZIONE IN LIEVE CALO, A LUGLIO SI ATTESTA A QUOTA 2,3 PER CENTO

Il tasso d'inflazione in Albania ha registrato un lieve calo lo scorso mese di luglio, attestandosi a quota 2,3 per cento, ovvero 0,1 punto percentuali in meno rispetto al mese di giugno 2018. Lo rivelano i dati diffusi oggi dall'Istituto delle statistiche albanese (Instat). Per quanto riguarda l'indice dei prezzi al consumo, su base annua, il comparto "Alimentari e bevande non alcoliche", ha contribuito con +1,18 punti percentuali, seguito dal gruppo "Affitto, acqua, combustibili ed energia" con +0,59 punti percentuali, da quello "Trasporto", con +0,20 punti percentuali. I prezzi del comparto "Abbigliamento e calzature" hanno contribuito con +0,08 punti percentuali, mentre quelli del gruppo "Bevande alcoliche e tabacco" con +0,06 punti percentuali e del gruppo "Alberghi, bar e ristoranti" con 0,04 punti percentuali. Del +0,02 punti percentuali, il contributo sia dell'area "Comunicazione" che del gruppo "Servizi di istruzione". Negativo dello 0,01 punti percentuali il contributo del comparto "Sanità". Rispetto al mese di luglio del 2017, il maggior incremento dei prezzi si è verificato nel gruppo "Divertimento e cultura", con +4,6 per cento, seguito dal gruppo "Trasporto" con 3,2 per cento, dal comparto "Alimentari e bevande non alcoliche" con +3,0 per cento. All'interno di questo gruppo il prezzo degli ortaggi ha registrato un rincaro del 18,3 per cento, mentre quello della frutta è salito del 2,7 per cento. In rincaro anche i prezzi il settore "Affitto, acqua, combustibili ed energia" con +2,8 per cento, seguito da "Abbigliamento e calzature", con +2,3 per cento, da "Bevande alcoliche e

tabacco" con +1,7 per cento e "Alberghi, bar e ristoranti", +1,1 per cento. In crescita dello 0,6 per cento rispetto al luglio del 2017, anche i prezzi dei gruppi "Comunicazione" e "Servizio di educazione". Nel primo semestre del 2018, il tasso d'inflazione ha registrato una costante crescita. La sua media nei primi tre mesi dell'anno è stata dell'1,9 per cento, per salire di 0,3 punti percentuali nel secondo trimestre. Il governatore della Banca centrale del paese, Gent Sejko, ha parlato di "una graduale tendenza di rafforzamento delle pressioni interne e di oscillazioni a breve termine di specifici articoli del paniere. L'incremento dell'inflazione nel secondo trimestre – ha spiegato il governatore – riflette da un lato il rincaro dei prezzi del petrolio sui mercati internazionali il quale ha portato ad un aumento dei costi di produzione, mentre dall'altro lato, il rafforzamento del tasso di cambio, il quale ha frenato la trasmissione delle pressioni inflazionistiche esterne sul mercato locale". Secondo la Banca centrale, "il primo fattore ha avuto una più forte intensità di azione nel secondo trimestre, ma il suo effetto dovrebbe essere temporaneo". In base alle stime della massima istituzione finanziaria del paese, il tasso d'inflazione dovrebbe rientrare nell'obiettivo del 3 per cento entro il 2020. "Questa previsione tiene conto della positive dinamica della crescita economica e le nostre attese per il ritorno dell'economia in equilibrio nel primo semestre del prossimo anno", sostiene la Banca centrale secondo la quale "le pressioni disinflazionistiche provocate dall'apprezzamento della moneta locale avranno un effetto temporaneo".

Data pubblicazione: 09.08.2018

EMISSIONE TITOLI DA 500 MILIONI DI EURO. INTERMEDIARI INTERNAZIONALI AVVIANO CONTATTI CON POTENZIALI INVESTITORI

La statunitense Citi Group, Banca Imi, banca di investimento dell'italiana Intesa SanPaolo, e la francese Societe generale - scelte dalle autorità albanesi in qualità di intermediari (lead manager) per gestire l'intero processo dell'emissione nel 2018 di titoli dal valore fino a 500 milioni di euro - avrebbero già avviato i contatti con i potenziali investitori. Lo riferisce il portale di informazione economica "Monitor.al". Si tratta della fase preliminare in cui vengono presentate le caratteristiche dei titoli che il governo albanese intende emettere. E' la terza volta che l'Albania si rivolge ai mercati internazionali. Nel 2015, quando l'Albania è tornata nel secondo tentativo sul mercato obbligazionario, questo ruolo è stato affidato alla tedesca Deutsche Bank ed alla statunitense J.P.Morgan.All'epoca, il governo albanese ha emesso titoli da 450 milioni di euro con una cedola di 5,75 per cento e che dovrebbe scadere nel 2020. Con il nuovo prestito le autorità intendono da una parte rifinanziare l'attuale debito e dall'altra poter avere maggiori liquidità per gli investimenti, ma senza incidere sul tasso del debito pubblico che nel 2020 dovrebbe scendere a quota del 63,5 per cento del Pil nazionale. Pochi giorni fa, l'agenzia di rating Standard&Poor's (S&P) ha confermato la propria valutazione (rating) sul debito sovrano albanese a B+/B, con prospettiva stabile. "Le prospettive stabili riflettono il nostro punto di vista secondo cui l'Albania produrrà una solida crescita economica ed è improbabile che si verifichino significativi squilibri fiscali o esterni nei prossimi tre o quattro anni", ha precisato nella propria nota la S&P.

Data pubblicazione: 13.08.2018

RAFFORZAMENTO LEK. BANCA CENTRALE CONTINUERÀ AD ACQUISTARE EURO DA MERCATO LOCALE

La Banca centrale d'Albania continuerà ad acquistare euro sul mercato locale fino a quando non saranno evitati i rischi derivanti dall'andamento del tasso di cambio. Lo hanno dichiarato oggi ai media gli esperti della massima istituzione finanziaria del paese. Lo scorso 6 giugno, a causa di un rapido apprezzamento del Lek nei confronti dell'euro, moneta di riferimento sul tasso di cambio, il consiglio di Vigilanza della Banca ha deciso di adottare misure urgenti. La sua scelta è stata quella di operare parallelamente su due fronti, da un lato acquistando euro sul mercato albanese, per poter ottenere un impatto più immediato, e dall'altro riducendo il tasso d'interesse del Lek, per favorire una maggiore circolazione di denaro. L'effetto delle misure della Banca ha subito avuto riflessi sul mercato, con l'euro che ha recuperato il terreno ceduto durante il mese di maggio. La stagione turistica, con un alto numero di visitatori stranieri, e con gli immigrati che rientrano in patria per le ferie, ha nuovamente fatto oscillare la stabilità del tasso di cambio, con il Lek che ha registrato un nuovo lieve apprezzamento. "Il nostro obiettivo è quello di garantire la stabilità dei prezzi, ossia l'inflazione. Quando abbiamo notato che il rafforzamento del lek potesse influire negativamente sul tasso d'inflazione, abbiamo stabilito un programma di interventi, per ritirare dal mercato locale, la quantità in più dell'euro", ha dichiarato poco tempo fa il governatore della Banca centrale Gent Sejko, precisando di non essere in grado di dire le quantità di euro che la Banca intenderebbe acquistare. "Noi analizziamo la situazione periodicamente. E saranno gli sviluppi sull'andamento del tasso di cambio a dettare le nostre mosse".

Dall'inizio dell'anno il Lek ha registrato un apprezzamento del 7 per cento nei confronti dell'euro, moneta di riferimento sul mercato di cambio albanese, salendo al massimo livello degli ultimi dieci anni. Per la Banca centrale, l'accelerato rafforzamento del Lek, specialmente lo scorso mese di maggio, sarebbe dovuto, oltre ai fattori legati l'andamento economico, anche "alle attese unilaterali, dagli operatori del mercato, sull'indebolimento dell'euro, a causa delle operazioni di conversione del capitale da parte di alcune banche locali, dell'erogazione di un credito in valuta a favore di una società pubblica e delle stime per una più attiva stagione turistica", ha sostenuto la Banca centrale. "Nonostante si tratti di effetti temporanei sul tasso di cambio, il rafforzamento rapido del Lek è stato identificato dal Consiglio di vigilanza quale un fattore di rischio che ha fatto crescere le pressioni per un calo dell'inflazione", ha spiegato la Banca centrale, precisando però che "questa tendenza, anche se temporanea, potrebbe essere trasformata in una tendenza stabile ed a lungo termine, tanto da poter creare un circolo vizioso dal dannoso effetto anche sugli altri indicatori economici". Ed è stato questo preoccupante panorama che ha costretto la massima istituzione finanziaria ad intervenire, lo scorso mese di giugno, riducendo il tasso d'interesse del lek di 0,25 punti percentuali, attestatosi quindi ad un nuovo minimo storico dell'1 per cento.

Data pubblicazione: 13.08.2018

15 MILIONI DI EURO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLO FATTURE

L'Agenzia Nazionale della Società dell'Informazione (AKSHI) ha indetto una gara per la creazione del sistema di gestione e controllo in

tempo reale dei registratori di cassa. Il sistema consentirà alla Direzione Generale delle Imposte di contrastare l'evasione fiscale e monitorare in tempo reale tutte le transazioni di vendita, sia con pagamenti cash che con la carta di credito. Il fondo limite è di 1,87 miliardi di lek (circa 15 milioni di euro) e l'Agenzia pone come termine ultimo per la presentazione delle offerte il 17 settembre 2018.

Data pubblicazione: 20.08.2018

BANCA CENTRALE, NESSUN EFFETTO DA MISURE PER RIDURRE UTILIZZO EURO

Secondo l'analisi della Banca centrale, le misure adottate all'inizio dell'anno dalla Banca centrale in Albania per ridurre l'utilizzo dell'euro non hanno prodotto gli effetti auspicati. Sia i depositi che i crediti concessi in euro hanno registrato un'ulteriore incremento, seppur lieve. Alla fine del primo semestre del 2018, secondo la massima istituzione finanziaria del paese, l'ammontare dei depositi in valuta straniera sarebbe pari al 53,2% del totale dei risparmi, ossia dello 0,9% in più. Secondo l'analisi, il volume dei depositi in valuta, del settore privato, sarebbe sensibilmente superiore alla media degli altri paesi con un'economia simile a quella albanese. Anche per quanto riguarda i crediti, il volume di quelli in valuta sarebbe cresciuto dello 0,6% ammontando a 57,2% del totale dei prestiti concessi dalle banche. La Banca centrale ha fatto sapere che il suo programma per la riduzione dell'utilizzo dell'euro proseguirà con l'adozione di misure e strumenti previsti dalla sua apposita strategia. Secondo gli studi effettuati dalla Banca centrale, l'utilizzo delle valute straniere nell'attività interna economica e finanziaria, sarebbe ad un livello relativamente alto.

Il fenomeno è legato sia al diffuso utilizzo delle valute nelle transazioni commerciali che quale strumento di risparmio, nella forma dei depositi bancari ma anche come mezzo di finanziamento, in caso di crediti in valuta. Le rimesse dagli immigrati, che in gran parte vivono in Europa, gli stretti rapporti commerciali ed economici con i paesi dell'Unione europea, ma anche con i vicini come il Montenegro ed il Kosovo che fanno uso dell'euro, hanno fatto sì che la moneta unica abbia un'ampia diffusione anche se gradualmente ridotta. Dieci anni fa l'80% dell'attività creditizia in Albania era in euro. Un tasso sensibilmente ridotto negli anni. Il governatore della Banca centrale, Gent Sejko, ha spiegato che "la nostra intenzione non è quella di eliminare l'utilizzo delle valute straniere, ma ridurlo a livelli accettabili per le dimensioni della nostra economia". La Banca centrale ha approvato un apposito documento che stabilisce gli interventi da intraprendere. Intanto sono stati definiti anche una serie di strumenti che permetteranno un maggiore utilizzo della moneta locale, rendendo più costosa l'attività in valuta del settore bancario oltre ad una maggiore sensibilizzazione sui rischi di un credito in valuta, a partire dalle oscillazioni del tasso del cambio.

Data pubblicazione: 22.08.2018

DIMINUISCE L'IMPORT DI TELEFONI CELLULARI

Le importazioni di telefoni cellulari nel 2017 sono state pari a 32,8 milioni di dollari, con una diminuzione annua del 27% per il secondo anno consecutivo. Lo hanno rilevato i dati Comtrade, secondo i quali la riduzione nel 2016 è stata del 30%. I principali paesi di provenienza dei prodotti sono la Cina (185 milioni di dollari) e il Vietnam (84 milioni di dollari). L'Italia è posizionata al terzo

posto con 13 milioni di dollari, seguita dalla Corea del Sud (12 milioni di dollari) e dagli Stati Uniti (8 milioni di dollari).

Data pubblicazione: 22.08.2018

AUMENTANO GLI STRANIERI IN ALBANIA

Secondo i dati dell'Istituto Albanese delle Statistiche, sono 12.906 i cittadini stranieri in possesso del permesso di soggiorno nel 2017. Un dato in aumento del 3,1% rispetto al 2016. Nel periodo considerato il numero delle richieste di rilascio del permesso di soggiorno è stato pari a 9.027 e riguarda persone provenienti principalmente dall'Iran (22%), dall'Italia (20%), dal Kosovo (11%), dalla Turchia (10%). Seguono la Grecia (3,2%), gli Stati Uniti (3,1%), la Cina (2,8%), la Siria (2,5%), la Macedonia (1,8%) e il Regno Unito (1,6%). In aumento gli arrivi per motivi di lavoro (6.334 rispetto ai 6.263 del 2016, con +1%), ricongiungimento familiare (2.982 in confronto con i 2.783 dell'anno precedente, ossia +7%) e studio (656 rispetto ai 652 del 2016, con +0,6%).

Data pubblicazione: 23.08.2018

21.185 IMPRESE CON DEBITI FISCALI

Le autorità tributarie hanno avviato le azioni cautelari ed esecutive verso 21.185 imprese debitorie nei confronti dell'erario, in aumento di 4.300 unità rispetto al numero registrato all'inizio del 2018. Secondo quanto riportato da Gazeta Shqiptare, l'ammontare del debito è di 78 miliardi di lekë, circa 617 milioni di euro, di cui il peso maggiore grava sulla Direzione Regionale delle Grandi Imprese (38%), la Direzione Tributaria di Tirana (35,6%) che registra il maggior numero di contribuenti e su quella di Durazzo (5%).

Data pubblicazione: 29.08.2018

IMPANTO FOTOVOLTAICO DA 50 MW AD AKËRNI (VALONA)



In base alla Decisione n. 349 del 12.06.2018 del Consiglio dei Ministri "Per l'approvazione delle misure a sostegno dell'incentivazione dell'utilizzo dell'energia elettrica da fonti rinnovabili solari ed eoliche, e delle procedure per la selezione dei relativi progetti", il Ministero dell'Infrastruttura e dell'Energia ha indetto la gara per la costruzione dell'impianto fotovoltaico ad Akërni (Valona), con una capacità installata di 50 MW. Le aziende interessate dovranno presentare le offerte entro il 17.09.2018, ore 12.00. Il valore del progetto è stimato in circa 70 milioni di euro. Il vincitore dovrà costruire il parco fotovoltaico entro un periodo di 18 mesi e avrà in gestione l'opera per 30 anni, con opzione per il rinnovo. Come misura per l'incentivazione il governo albanese si impegna ad acquistare l'energia per un periodo di 15 anni. Secondo il Ministero dell'Infrastruttura e dell'Energia la zona di Akërni ha un potenziale per l'energia solare di oltre 1600 kWh/m². L'offerente dovrà incaricarsi anche dei relativi costi legati all'infrastruttura per l'accesso al parco e per il collegamento con la rete di trasmissione e presentare l'assicurazione dell'offerta del valore di 200.000 euro. Il 27 agosto 2018 alle ore 10.00 è prevista l'organizzazione di un incontro con i vari offerenti e una visita di ispezione presso il sito dove verrà costruito l'impianto. Al seguente link la comunicazione ufficiale del Ministero dell'Infrastruttura e dell'Energia in lingua inglese: <http://infrastruktura.gov.al/wp-content/uploads/2018/08/INVITATION-FOR-OFFER-1.pdf>

Data pubblicazione: 07.08.2018

AVVIATA LA PRODUZIONE IN 5 PICCOLE E MEDIE CENTRALI IDROELETTRICHE

In Albania sono cinque le piccole e medie centrali idroelettriche, in gestione ai privati, che hanno avviato la propria produzione di energia nel primo semestre del 2018, portando a 155 il totale degli impianti sparsi in tutto il paese. Lo riferiscono i dati ufficiali del ministero dell'Energia albanese. Le centrali idroelettriche private hanno prodotto nei primi quattro mesi del 2018 394 mila megawatt di energia, quasi l'88 per cento della loro intera produzione durante il 2017. Ciò è dovuto anche alle favorevoli condizioni meteorologiche, con piogge intense, dato che in Albania, la produzione di energia elettrica è basata interamente sulle risorse idriche. Infatti anche la società di produzione di energia a capitale statale (Kesh) ha sensibilmente aumentato la propria produzione nel primo semestre. Secondo i dati della stessa Kesh, l'energia prodotta è salita a 3.9 GWh, circa 53 per cento in più della media degli ultimi 15 anni, con una produzione media giornaliera ai massimi livelli storici di 29,1 MWh. Migliorati di seguito anche i dati finanziari, con gli introiti sono ammontati a 10,9 miliardi di lek, circa 86 milioni di euro; mentre i suoi introiti sono ammontati a 10,9 miliardi di lek, circa 86 milioni di euro. Il buon andamento dell'attività di produzione di energia elettrica ha inciso in modo significativo anche sul tasso di crescita dell'economia albanese nel primo trimestre, attestatosi a quota del 4,45 per cento. Secondo i dati dell'Istituto albanese delle statistiche (Instat), il settore ha registrato una crescita del 66,44 per cento, diventando il principale contributore del prodotto interno lordo, con 2,42 punti percentuali; mentre il contributo degli altri settori è oscillato tra 0,10 fino a 0,50 punti percentuali.

Data pubblicazione: 07.08.2018

NEI PROSSIMI 10 ANNI IL SETTORE ENERGIA RICHIEDEREBBE INVESTIMENTI PER 2 MLD/ EUR



L'Albania dovrebbe investire circa 2 miliardi di euro a sostegno del suo settore di energia elettrica nei prossimi dieci anni: lo rivela la strategia per l'energia adottata dal governo. Secondo il documento, questa sarebbe la versione meno costosa, poiché il secondo scenario ammonterebbe a 2,5 miliardi di euro. Circa il 75% dei finanziamenti dovrebbe essere comunque destinato alla produzione di energia, mentre il resto al comparto di diffusione e trasmissione. Per quanto riguarda il settore petrolifero invece i finanziamenti necessari per i prossimi dieci anni salirebbero a 3 miliardi di euro, ma in questo caso in forma di investimenti dai privati. Solo per i primi 6 mesi gli introiti sono saliti a 10,9 miliardi di lek, circa 86 milioni di euro ed un guadagno netto operativo di circa 49 milioni di euro, per un volume di 3,9 GWh, circa 53% in più della media degli ultimi 15 anni, con una produzione media giornaliera ai massimi livelli storici di 29,1 MWh. Il buon andamento dell'attività di produzione di energia elettrica ha inciso in modo significativo anche sul tasso di crescita dell'economia albanese nel primo trimestre, attestatosi a quota del 4,45%. Secondo i dati dell'Istituto albanese delle statistiche (Instat) il settore ha registrato una crescita del 66,44%, diventando il principale contributore del prodotto interno lordo, con 2,42 punti percentuali, mentre il contributo degli altri settori è oscillato tra 0,10 fino a 0,50 punti percentuali. In Albania sono cinque le piccole e medie centrali idroelettriche, in gestione

ai privati, che hanno avviato la propria produzione di energia nel primo semestre del 2018, portando a 155 il totale degli impianti sparsi in tutto il paese. Lo riferiscono i dati ufficiali del ministero dell'Energia albanese. Le centrali idroelettriche private hanno prodotto nei primi quattro mesi del 2018 394 mila megawatt di energia, quasi l'88% della loro intera produzione 2017. Ciò è dovuto anche alle favorevoli condizioni meteorologiche. Infatti anche la società di produzione di energia a capitale statale (Kesh) ha sensibilmente aumentato la propria produzione nel primo semestre.

Data pubblicazione: 13.08.2018

LICENZA PER LO SFRUTTAMENTO DELLA RAFFINERIA DI PETROLIO ARMO

La società Allum Enterprise Limited iscritta nel registro delle imprese del Regno Unito, ha



acquisito tramite la sua filiale in Albania, fondata nel 2017, la licenza per lo sfruttamento della raffineria di petrolio Armo. Dopo alterne vicende, l'Armo ha chiuso la propria attività alla fine del 2017, quando la società Irtc che la gestiva si è ritirata, con debiti per circa 35 milioni di euro nei confronti del fisco albanese. L'Allum Enterprise Limited ha acquisito la licenza dall'Ufficiale giudiziario, ma per riavviare la raffineria, dovrebbe ottenere anche l'avallo del ministero dell'Energia.

Data pubblicazione: 30.08.2018

INFRASTRUTTURE

TRASPORTI: ALBANIA, DA OTTOBRE NUOVO COLLEGAMENTO AEREO FRA TIRANA E DORTMUND



A partire dal prossimo 30 ottobre lo scalo internazionale albanese di Tirana "Madre Teresa" sarà collegato con la città tedesca di Dortmund. Lo ha annunciato oggi Tirana International Airport, (Tia) la società che gestisce lo scalo albanese. La nuova tratta aerea sarà operata dalla compagnia low cost Wizz Air, con tre voli la settimana. "Noi siamo contenti di poter accogliere questo nuovo collegamento che rafforza i legami con la Germania, apprezzando la collaborazione che da oltre due anni portiamo avanti con Wizz Air", ha dichiarato il direttore esecutivo della Tia Rolf Castro-Vasquez. La compagnia low cost opera una linea diretta da Tirana con Budapest, e da alcuni mesi anche con Londra.

Data pubblicazione: 08.08.2018

BANDO DI GARA PER INVESTIMENTI IN ACQUEDOTTI

Il Fondo albanese per lo sviluppo ha avviato le procedure di gara per la realizzazione di investimenti nel settore acquedotti per le municipalità di Dibra, Mat, Klos, Tropoja e Lezha. Gli investimenti rientrano nel progetto per la fornitura di acqua potabile delle zone rurali cofinanziato dal Governo Albanese, dalla Banca tedesca per lo cooperazione allo sviluppo KfW e dall'Unione Europea. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il 24 settembre 2018. I lavori avranno una durata di 12 mesi e prevedono la costruzione delle nuove linee per la fornitura di acqua potabile, della rete di distribuzione, dei serbatoi di stoccaggio e degli altri elementi utili dell'infrastruttura. L'informazione completa è disponibile in lingua inglese sul sito <https://www.albaniandf.org/2018/08/10/construction-reconstruction-of-water-supply-systems-in-rural-areas-in-albania-lot-2/>

Data pubblicazione: 27.08.2018

AGRICOLTURA

IN DIMINUZIONE IL BUDGET PER L'AGRICOLTURA

Secondo le previsioni per il periodo 2019-2021 il budget del Ministero dell'agricoltura e dello sviluppo rurale verrà ridotto da 10,9 miliardi di lek (circa 86 milioni di euro) a 9,6 miliardi di lek (circa 76 milioni di euro). Nonostante l'abbassamento dei fondi a disposizione il ministero avrà la priorità di garantire la sicurezza alimentare attraverso l'adattamento agli standard Ue. A tal fine saranno investiti circa 16 milioni di euro all'anno e si prevede inoltre l'aumento delle misure di

controllo, con 89 mila ispezioni che verranno effettuate sul campo. Si auspica anche l'incremento della competitività dei prodotti agricoli attraverso il programma "Sviluppo rurale con il sostegno all'agricoltura, l'allevamento, l'agroindustria e il marketing", dal quale beneficeranno 140 applicanti all'anno per investimenti fisici nelle fattorie, 60 per i finanziamenti nell'agroindustria e 50 per la diversificazione dell'attività nelle fattorie.

Data pubblicazione: 14.08.2018

TURISMO IN ALBANIA, CRESCIUTO DEL 58 PER CENTO NUMERO IMPRESE IN ZONE BALNEARI. IN AUMENTO ANCHE L'OCCUPAZIONE



Il numero delle imprese che operano nelle zone turistiche dell'Albania è cresciuto del 58 per cento: lo riferiscono i dati resi pubblici dalla Direzione generale delle imposte albanese, secondo i quali, dal primo giugno fino ad oggi sarebbero 1531 le nuove imprese iscritte nelle zone balneari di Durazzo, a circa 32 chilometri da Tirana, a Lezha e Scutari nel nord, a Valona e Saranda nel sud. In aumento anche il numero dei nuovi posti di lavoro, che in base ai dati della Direzione delle imposte sarebbe cresciuto di 15 mila unità.

Data pubblicazione: 14.08.2018

AMERICAN HOSPITAL COMPRA LE AZIONI DEL GRUPPO GRECO HYGEIA



American Hospital, controllato dal fondo degli investimenti Southeast Europe Equity Fund II (<http://al.spitaliamerikan.com/en/about-us/>) con sede centrale a Washington D.C, ha concluso recentemente l'acquisizione del 100% delle attività in Albania del gruppo greco Diagnostic and Therapeutic Center of Athens Hygeia. Lo ha reso noto la rivista economica Monitor, secondo la quale il valore della transazione è di 1 milione di euro. Hygeia ha ceduto anche i propri debiti ammontanti a 29,5 milioni di euro. La trattativa è stata avviata

negli ultimi mesi del 2017 a causa della difficoltà finanziarie del gruppo greco. Hygeia, con un investimento iniziale di 60 milioni di euro al momento dell'insediamento in Albania nel 2010, ha sempre dichiarato conti in rosso. La perdita maturata nel 2016 ha raggiunto i 2,3 miliardi di lek, circa 16 milioni di euro e un incremento annuo del 16%. American Hospital, con un capitale azionario di 10 milioni di euro e entrate di bilancio pari a 36 milioni di euro, è il più grande gruppo ospedaliero nel paese, con tre strutture dislocate a Tirana, Durazzo e Fier, e una in Kosovo. Complessivamente, nel 2016 gli ospedali privati in Albania hanno fatturato circa 62 milioni di euro, con una variazione positiva del 16% rispetto al 2015.

Data pubblicazione: 31.08.2018

- **Detailed design update, preparation of works tender dossier and supervision of works for rehabilitation of 3 VET Schools, Albania.**
Referenza: EuropeAid/132263/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 250,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1514988891170&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=132263>
- **Design and Supervision Services for new Tirana Court, Albania**
Referenza: EuropeAid/135167/D/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 1,300,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509544536246&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=135167>
- **Standing Facility of the Project Preparation Facility**
Referenza: EuropeAid/139232/DH/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1507194204170&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=139232>

- **Supply of vehicles for standard and specialized operations for the Albanian State Police**
Referenza: EuropeAid/138489/IH/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1504167446271&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=138489>
- **Modernisation of the Albanian Justice System: Supervision of the implementation of a computerised case management system/ IT equipment for the General Prosecutor Office**
Reference: EuropeAid/131494/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 400.000,00 €
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1507194204170&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=131494>
- **Support for the General Directorate of Customs Logistic Support for the Sea Anti-Smuggling Unit**
Reference: EuropeAid/129639/C/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=129639>
- **Construction of the Sewerage Systems**
Reference: EuropeAid/130134/C/WKS/AL
Type: Works
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=130134>

- **Support to Labour Inspection Services**

Referenza: EuropeAid/125433/C/SER/AL

Type: Services

Status: Forecast

Budget: 400,000 (EUR)

Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=125433>

- **Equipment for the Border Crossing Points of the Albanian State Police**

Reference: EuropeAid/125533/C/SUP/AL

Type: Supplies

Status: Forecast

Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=125533>

- **Equipment and Furniture for Juvenile Reintegration Centre**

Reference: EuropeAid/125535/C/SUP/AL

Type: Supplies

Status: Forecast

Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=125535>

- **Supervision of the rehabilitation of the buildings of the Special Operative Groups (SGOs)**

Reference: EuropeAid/126767/C/SER/AL

Type: Services

Status: Forecast

Budget : 200,000 (EUR)

Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=126767>

- **Supervision services for the section Qafë Thanë - Pllocë (Section of the Qafë Thanë – Korçë Highway)**
Referenza: EuropeAid/126363/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 1,500,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=126363>
- **Upgrade of Albanian Government Gateway**
Reference: EuropeAid/138273/IH/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=138273>
- **Support to improve, digitalize and integrate public service delivery**
Reference: EuropeAid/137807/IH/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 2,000,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=137807>
- **Establishment of IT based solutions for the implementation of control mechanisms in public administration**
Reference: EuropeAid/137806/IH/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509544536246&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=137806>



ALBANIA — Ufficio di Tirana

CHI SIAMO:

Elisa Scelsa

Direttore ICE Tirana

Manjola Mumajesi

Trade Analyst

Kozeta Karaj

Assistente Trade Analyst

Alkeida BakalliSegretaria di Direzione
System Manager**Pamela Gani**Contabilità istituzionale e
promozionale dell'ufficio

L'Ufficio ICE – Agenzia di Tirana realizza una complessa serie di attività dall'assistenza a imprese italiane e locali alla raccolta e divulgazione di informazioni (indagini di mercato settoriali, guide, analisi congiunturali), alla realizzazione in loco di iniziative promozionali, organizzazione di missioni di operatori locali in Italia, dalla formazione ai servizi personalizzati.

Per ulteriori informazioni sulle attività:

<http://www.ice.it/paesi/europa/albania/ufficio.htm>

Ufficio ICE di TiranaPallati i Kulturës, (K.II), Sheshi Skenderbej
1000 TIRANA - ALBANIA**E-mail:** tirana@ice.it**Tel.:** (003554) 2251051 / 36 / 34**Orario di apertura al pubblico:**

Da Lunedì a Giovedì 8.00 - 13.00 e 13.30 - 17.00; Venerdì 8.00 - 14.00

Centro di Assistenza Balcani

“Azioni di Partenariato Strategico – Centri di Assistenza nei Mercati dei Balcani”

Riferimento: Edgar Gjinaj**E-mail:** e.gjinaj.contr@ice.it